a.s.2019/2020

Percorso Formativo

Disciplina: Lingua e Cultura latina

Classe: V sez. A Liceo Scientifico

n. ore settimanali previste: 3 n. ore annuali previste: 99

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe è ben scolarizzata e vive un clima di distesa collegialità operativa. Il rapporto con la docente, iniziato al quarto anno, è stato sin dall'inizio sereno e collaborativo. Il clima della classe è stabile né si può dire che ci siano state problematiche particolari che abbiano ostacolato un tranquillo e proficuo lavoro scolastico sia durante l'attività in presenza sia nel corso della DAD. Il programma è stato svolto regolarmente, seguendo la manualistica, pur non limitandosi ad essa. Un po' deboli erano in partenza alcuni soggetti in competenze traduttive latine. I progressi però sono stati generalizzati e laddove permangono ancora delle difficoltà nella sola traduzione, a causa di carenze di metodo e/o morfo-sintassi, queste sono compensate da adeguate competenze di letteratura (buone o pienamente sufficienti a seconda del soggetto), nello studio della quale si è sempre affrontato anche l'aspetto dell'analisi e del commento dei brani di classico, per una fruizione critica diretta delle opere latine. Le verifiche scritte si sono basate quindi sia sulla letteratura che sulla traduzione ed analisi del classico studiato. Stabilmente soddisfacente negli anni, in molti casi in crescita, il profitto. Nel complesso quasi tutti si attestano ad un livello globale pari o superiore alla sufficienza, in alcuni casi buono, ottimo, con punte di eccellenza. Progressi sono stati registrati soprattutto nell'analisi, ma anche, meno marcati, in traduzione sia per metodo che per morfo-sintassi. Ciò premesso, nel dettaglio del profitto si nota che nella classe spicca un nutrito gruppo di buon livello, con punte ottime o eccellenti, che mostra, in modo differenziato, una sicura conoscenza, una partecipazione attiva, presenza di capacità analitica, sintetica e problem solving, discreta attenzione alla ricerca ed una certa apertura e curiosità intellettuale con tendenza a sviluppare osservazioni autonome, buone capacità dialogiche, dialettiche e padronanza del linguaggio specifico; pochi soggetti con sufficienza piena, che evidenziano spesso accettabili capacità analitiche e sintetiche, di ricerca e problem solving, discreta osservazione e partecipazione abbastanza attiva e costante, possesso di linguaggio spedito, anche specifico, ma anche carenze in traduzione latina.

	Per tutto quanto non ivi esplicitato si rimanda al programma, alle programmazioni, al Ptof ed a quanto verbalizzato nei C. d. C. e nei Dipartimenti.
Libri di testo	- M. Mortarini, M. Reali, G. Turazza, *Meta viarum*, vol. 3 (Dalla prima età imperiale al tardoantico), Loescher Editore. - V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada, *Il Tantucci plus*, Laboratorio 1, Poseidonia Scuola. - V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada, *Il Tantucci plus*, Laboratorio 2, Poseidonia Scuola.
Materiale di approfondimento	Schede critiche presenti nel testo in adozione e dispense fornite dal docente.
Strumenti Sussidi didattici	- Libri di testo e di consultazione - Materiali prodotti dalla docente (dispense) - Dizionario - Lim - Sussidi multimediali - Internet - Link di approfondimento
Metodologie adottate	Gli approcci didattici, le diverse tipologie di attività, le varie modalità di lavoro sono stati determinati dalle necessità dei singoli momenti di studio e sono stati adattati il più possibile alle esigenze degli alunni, affiancando alle tradizionali lezioni frontali, le lezioni partecipate, le discussioni in classe, il lavoro personale da svolgere a casa, le attività di recupero, consolidamento e approfondimento. Durante l'attività DAD le metodologie adottate sono state le seguenti: videoconferenze, discussioni, lezioni partecipate, condivisione di materiali per lo studio.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	• Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina per orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali; • ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto; • pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore;

	• è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; • lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; • coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni • riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; • ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia. Le competenze sopra elencate sono state quasi da tutti proficuamente acquisite e nella totalità dei casi conseguite da ciascuno studente, in relazione ai propri livelli di partenza, all'interesse e all'impegno profusi.
Conoscenze o Contenuti -Moduli- U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)	***<u>Storia della letteratura latina</u>*** **1. L'ETÁ GIULIO-CLAUDIA: STORIA E CULTURA DA TIBERIO A NERONE** - Le coordinate storiche: la dinastia giulio-claudia. - Il clima culturale • Fedro, il primo favolista latino - Una vita poco conosciuta - L'opera favolistica - Per <u>leggere Fedro</u>: "Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso" (*Fabulae* 1,1); "Le rane chiedono un re" *Fabulae* 1,2); "Il cervo alla fonte" (*Fabulae* 1,12); "La volpe e l'uva" *Fabulae* 4,3) **2. LUCIO ANNEO SENECA** - La vita - Le opere: i *Dialogi,* i trattati *De clementia* e *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*, le *Epistulae morales ad Lucilium,* le tragedie, l'*Apokolokýntosis.* - I temi - Lingua e stile - Per <u>leggere Seneca</u>: "Per guarire dal tedio della vita non vale mutare

luogo" (*Epistulae 28*); "Lo sconsiderato sperpero del tempo, il bene più prezioso" (*De brevitate vitae* 3); "Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della fortuna" (*Epistulae* 47, 10-21); "Siamo le membra di un grande corpo" (*Epistulae* 95, 51-53); "Il terremoto di Pompei" (*Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-4, 7-8); "La formazione delle trombe d'aria" (*Naturales quaestiones*, 5, 13, 1-3).

- Per tradurre Seneca: "Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita" (*Epustulae* 1, 1).

3. PETRONIO

- Il cosiddetto *Satyricon* e l'identità dell'autore
- Un genere letterario composito
- Petronio tra fantasia e realismo
- Lingua e stile
- Per leggere Petronio: "La decadenza dell'oratoria" (*Satyricon* 1-4); "Un esempio di poesia: "La *Troiae Halosis* (introduzione)" (*Satyricon* 89); "Contro l'epica storica (introduzione)" (*Satyricon* 118); "«Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore»" (*Satyricon* 26,7-8; 27); "Trimalchione giunge a tavola" (*Satyricon* 31-33); "Il testamento di Trimalchione" (*Satyricon* 71); "Il lupo mannaro" (*Satyricon* 61-62); "la matrona di Efeso" (*Satyricon* 111-112).
- Per tradurre Petronio: "Fortunata, moglie di Trimalchione" (*Satyricon, 37*).

4. MARCO ANNEO LUCANO

- La vita
- Il *Bellum civile*: problemi, personaggi, temi
- Lingua e stile
- Per leggere Lucano: "Dalle guerre civili alla tirannia" (*Pharsalia* I, vv. 1-9; 33-45); "Presentazione di Cesare e Pompeo" (*Bellum civile* 1, 125-157); "Catone esalta la *libertas*" (*Bellum civile* 2, 284-325); "La necromanzia, una profezia di sciagure" (*Bellum civile* 6, 750-820).

5. PERSIO E GIOVENALE

- *Excursus* sul genere satira dalle origini a Persio e Giovenale: confronto con Lucilio e Orazio.

- **Aulo Persio Flacco**

- La vita
- L'opera
- Lingua e stile
- Per leggere Persio: "Un'arte di contestazione" (*Choliambi*); "Il saggio e il crapulone" (*Satire* 3, 60-118); "Lo stolto affannarsi della moltitudine e la vera saggezza" (*Satire*, 5, 52-99).

- **Decimo Giunio Giovenale**

- La vita
- L'opera
- Lingua e stile
- Per leggere Giovenale: "Facit indignatio versum!" (*Saturae* 1, vv. 1-6; 14; 19-30; 45; 51; 73-74; 79-80); "I *Graeculi*: una vera peste" (*Satire* 3, 29-108); "Corruzione delle donne e distruzione della società (*Satire* 6, 136-160; 434-473).

6. STORIA E CULTURA NELL'ETÁ DEI FLAVI

- Le coordinate storiche: la dinastia flavia
- La società al tempo dei Flavi
- Il clima culturale: la letteratura del consenso; altre voci letterarie.

7. PLINIO IL VECCHIO E QUINTILIANO

- **Plinio il Vecchio**

- La vita e la personalità
- La *Naturalis Historia*
- Lingua e stile
- Per leggere Plinio il Vecchio: "Lupi e lupi mannari" (*Naturalis historia* 8, 80-84); "La natura matrigna" (*Naturalis historia* 7, 1-5).

- **Quintiliano**

- La vita

- Le opere minori: *De causis corruptae eloquentiae*
- L'*Institutio oratoria*.
- Lingua e stile
- Storia, civiltà e cultura: "Il sistema scolastico romano"
- Per leggere Quintiliano: Dall'imitazione all'emulazione (*Institutio oratoria* X, 2, 1; 3-5; 7; 9-10); "La scuola è meglio dell'educazione" (*Institutio oratoria* 1, 2, 1-5; 18-22); "Necessità del gioco e valore delle punizioni" (*Institutio oratoria* 1, 3, 8-16); "Elogio di Cicerone" (*Institutio oratoria* 10, 1, 105-112); "Il giudizio su Seneca" (*Institutio oratoria* 10, 1, 125-131).
- Per tradurre Quintiliano: "L'oratore secondo l'ideale catoniano" (*Institutio oratoria* 12, 1, 1-3).

8. MARCO VALERIO MARZIALE

- La vita
- L'opera
- Varietà tematica e realismo espressivo
- Lingua e stile
- Per leggere Marziale: "La mia pagina ha il sapore dell'uomo" (*Epigrammi* 10, 4); "Più interessato di così…" (*Epigrammi* 1, 10); "Medico o becchino?" (*Epigrammi* 1, 47); "Il gran teatro del mondo" (*Epigrammi* 3, 43); "Non est vivere, sed valere vita" (*Epigrammi* 6,70), "Un calzolaio divenuto ricco" (*Epigrammi* 9, 73); "Bilbili e Roma" (*Epigrammi* 12, 18); "Erotion" (*Epigrammi* 5, 34); "La legge amara del crudele destino e duecento milioni di sesterzi" (*Epigrammi* 5, 37)

9. STORIA E CULTURA NELL'ETÁ DEGLI ANTONINI

- Le coordinate storiche: gli imperatori per adozione; un'epoca di stabilità politica ed espansione dell'impero; i principi dell'età antonina.
- Il clima culturale

10. PUBLIO CORNELIO TACITO

- La vita
- Le due monografie: l'*Agricola* e la *Germania*
- Il *Dialogus de oratoribus*: oratoria e libertà

- *Historiae e Annales*: trenta libri di storia romana; questioni di metodo storiografico; *sine ira et studio*: possiamo credere a Tacito?; Tacito e il «destino dell'impero»; grandi ritratti di imperatori; gli *exempla virtutis* non mitigano il pessimismo tacitiano.

- Lingua e stile

- Per leggere Tacito: "Agricola «uomo buono» sotto un «principe cattivo» (*Agricola* 42); "I Germani sono come la loro terra" (*Germania* 4-5); "Virtù morali dei Germani e delle loro donne" (*Germania* 18-19); "La fiamma dell'eloquenza" *(Dialogus de oratoribus* 36); "Ora finalmente ci ritorna il coraggio" (*Agricola 1-3)*; "Le *Historiae*, una «materia grave di sciagure» (*Historiae* 1, 2-3); "I limiti dello storico in età imperiale" (*Annales* 4, 32-33); "Il discorso di Calgaco: la durezza del potere" (*Agricola* 30); "Il suicidio esemplare di Seneca" (*Annales* 15, 62-64); "Vita e morte di Petronio, l'anticonformista" (*Annales* 16, 18-19).

- Per tradurre Tacito: "La morte di Agricola" (*Agricola* 43).

11. LUCIO APULEIO

- La vita

- Le *Metamorfosi*

- L'*Apologia*

- Lingua e stile

- Storia, civiltà e cultura: "Religioni dei misteri e culto di Iside"

- Per leggere Apuleio: Apuleio cosmopolita (*Apologia* 24, 1-3; 10)
- "C'era una volta un re e una regina…" (*Metamorfosi* 4, 28-33); Psiche svela l'identità dello sposo" (*Metamorfosi* 5, 22-23).

- Per tradurre Apuleio: "Lucio riassume figura umana" (*Metamorfosi* 11, 13).

12. NASCITA E DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO. L'APOLOGETICA

- Le coordinate storiche: dai Severi alla tetrarchia

- Tra storia, società e religiosità: la «crisi del III secolo»

- La religione cristiana

- La letteratura latina cristiana delle origini: l'apologetica

- **Tertulliano, rigore e apologetica**

- La vita (cenni)

- L'*Apologeticum*

- **Minucio Felice**

- La vita (cenni)

- L'*Octavius*

- **Lattanzio, il «Cicerone cristiano»**

- La vita e la personalità (cenni)

13. L'IMPERO CRISTIANO E LA PATRISTICA

- Le coordinate storiche: l'età di Costantino; l'impero fino alla morte di Teodosio; le invasioni barbariche e la fine dell'impero d'Occidente.

- Il clima culturale

- **Ambrogio, vescovo e letterato**

- La vita e la personalità

- L'*Hexameron*

- Gli inni ambrosiani

- Lingue e stile

- **Gerolamo, traduttore delle Bibbia**

- La vita

- L'epistolario

- Gerolamo traduttore ed esegeta della Bibbia

- Lingue e stile

- Storia, civiltà e cultura: "Le Sacre Scritture dei cristiani"

- **Agostino: un *cor inquietum* alla ricerca di Dio**

- La vita

- Una sterminata attività letteraria

- Le *Confessiones*, un'autobiografia spirituale

	- Il *De civitate dei*: una lettura teologica della storia - Lingua e stile - Per leggere Agostino: "L'episodio del furto delle pere" (*Confessiones* 2, 6, 12); "Tolle lege: la conversione di Agostino" (*Confessiones* 8, 12, 28-29); "Se l'impero crolla, la colpa non è dei cristiani" (*De civitate Dei* 1, 1-2) ***Morfologia e sintassi*** • Ripasso delle principali norme di morfo-sintassi contenute nei brani di classico studiati in lingua.
Abilità	• Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell'italiano; • individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata; • individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale; • inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore.
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere.
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: Quesiti a risposta singola/aperta - Discussioni guidate - Approfondimenti tematici - Verifiche orali (anche secondo le modalità DAD) - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, etc.).
	Criteri di valutazione: i criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici: • l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali; • la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico; • i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; • il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati; • il possesso di determinati contenuti; • l'impegno manifestato sia durante l'attività in presenza sia nel corso della DAD;

	• le capacità di recupero eventualmente dimostrate; • le attitudini dell'allievo; • il livello di approfondimento nello svolgimento delle attività DAD.
Firma studenti _____ _____ _____	Firma docente _____